

Numero **00** Dicembre 2025

FIÖI



LA RIVISTA DIGITALE

DEL SETTORE GIOVANILE CUNEO VOLLEY



cuneovolley.it ANDUMAFIÖI

Benvenuti in FIÖI, il nuovo magazine digitale del settore giovanile di Cuneo Volley. Questo numero zero in uscita a Natale 2025, nasce con l'obiettivo di raccontare da vicino la vita del vivaio cuneese: le storie dei ragazzi, il lavoro quotidiano degli allenatori, i risultati, le emozioni e tutto ciò che rende speciale il percorso di crescita sportiva e umana all'interno della società.

Il settore giovanile rappresenta da sempre il cuore pulsante di Cuneo Volley. Le sue radici affondano nel 1958, anno di fondazione del Cuneo Volley Ball Club e attraversano le esperienze di Cuneo Vbc e Piemonte Volley fino alla realtà attuale.

Un cammino fatto di passione, sacrifici e continuità, che ha visto il club presente in tutte le categorie, dal minivolley all'Under 19, e capace di costruire nel tempo un modello riconosciuto a livello nazionale.

numeri e i risultati raccontano una storia di eccellenza: titoli italiani giovanili, successi nelle principali competizioni nazionali e, soprattutto, la crescita di atleti che hanno raggiunto la Serie A1 e la Nazionale, come Luigi Mastrangelo, Simone Parodi e Michele Baranowicz. In totale, 27 giocatori formati a Cuneo hanno calcato i palcoscenici più prestigiosi del volley italiano e internazionale.

FIÖI nasce per dare voce a tutto questo. Perché il futuro di Cuneo Volley passa dai suoi ragazzi, oggi come ieri, e merita di essere raccontato, condiviso e vissuto insieme.

**CESARE
Mandrile**



<i>Presentazione</i>	...02
<i>Editoriale</i>	...04
<i>Intervista a Mario Barbiero</i>	...05
<i>Staff Tecnico</i>	...06-07
<i>Staff Foresteria</i>	...08
<i>Staff Organizzativo</i>	...09
<i>Le Squadre</i>	...10 - 13
<i>La Storia</i>	...14
<i>Atleti del Mese</i>	...15-17
<i>i Nostri Volontari</i>	...18
<i>Intervista a Sergio Robresco</i>	...19
<i>Curiosità</i>	...20
<i>Il Debutto - Federico Giraudò</i>	...21
<i>Buone Feste</i>	... 22

FIÖI è un progetto del settore giovanile Cuneo Volley

progetto grafico a cura di Paola Luci - Inmente

con il contributo di:
Cesare Mandrile
Monica Dalmasso
Guido Becchis



FIÖI

*La voce del nostro Settore Giovanile
Nasce FIÖI, la rivista digitale del Settore Giovanile Cuneo Volley.
Un progetto nuovo, pensato per raccontare mese dopo mese il cuore pulsante
della nostra società: i ragazzi, le loro storie, le loro sfide, la loro crescita.*

*FIÖI non è solo una raccolta di risultati o di cronache sportive.
È uno spazio dove trovano voce le avventure quotidiane dei nostri atleti, le
emozioni vissute in palestra e in gara, le curiosità, i momenti di sacrificio e
quelli di gioia che fanno parte di ogni vero percorso di formazione.*

*Ogni mese racconteremo fatti, numeri e risultati, ma soprattutto persone:
giovani atleti che crescono non solo dal punto di vista tecnico, ma anche
umano, imparando il valore dell'impegno, del rispetto, del lavoro di squadra
e dell'appartenenza ai colori di Cuneo Volley.*

*FIÖI nasce con un obiettivo chiaro: dare identità, memoria e voce
al nostro Settore Giovanile, creando un filo diretto tra atleti,
famiglie, staff e tifosi. Un luogo digitale dove riconoscersi,
condividere e sentirsi parte di un progetto comune.*

*Questo è solo l'inizio.
Ogni numero sarà un nuovo capitolo di una storia che stiamo
scrivendo insieme, dentro e fuori dal campo.*

Benvenuti in FIÖI.

Benvenuti nel futuro del Settore Giovanile Cuneo Volley.



**GUIDO
BECCHIS**

Settore Giovanile
Cuneo Volley



MARIO BARBIERO

DIRETTORE TECNICO Settore Giovanile Cuneo Volley

Mario Barbiero, classe 1958, originario di Velletri. Arriva dalla capitale il Direttore Tecnico scelto dal club bianco blu per guidare il settore giovanile cuneese nel progetto Fiöi, iniziato nel 2023 e volto a valorizzare i talenti della pallavolo nel nostro territorio con l'obiettivo di dare un'occasione concreta ai giovani che credono in questo sport.

Innesto di grande valore quello di coach Barbiero per il Cuneo Volley che sceglie il noto docente federale per la sua lunga esperienza con la Nazionale Under 19, allenata dal 2004 al 2018, coronando poi la sua carriera con l'allenamento sia in A1 che in A2.

Cosa rappresenta per lei il progetto Fiöi e quali sono i suoi obiettivi a riguardo?

Quello di Fiöi è un progetto molto ambizioso, unico in Italia, che sta procedendo molto bene. Ho accettato con onore questa sfida quando sono stato contattato dalla società cuneese, l'entusiasmo e la lungimiranza di questo progetto mi hanno contagiato fin da subito. Gli obiettivi di questo progetto sono molteplici, per quanto mi riguarda vorrei che ognuno dei ragazzi aderenti a questo percorso, riescano a raggiungere il massimo livello possibile per ognuno di loro. Quello del successo nella pallavolo è un percorso lungo e strutturato in cui bisogna credere fermamente sia da parte della società che da parte dell'atleta e Cuneo Volley ha investito molto in questo perché crede fermamente, come me, che non stia nel risultato a breve termine la realizzazione di un vero sportivo.

Quali sono i criteri di selezione e le opportunità di crescita per un giocatore in questo progetto?

Fiöi, che tradotto significa figli/fanciulli, è un progetto aperto ai giovani atleti che si sviluppa sulla crescita sia tecnica che personale dell'atleta, a cui al momento stanno partecipando giocatori cuneesi e da tutta Italia, grazie alla foresteria che ospita quest'anno ben 12 ragazzi. I giovani atleti che partecipano devono dimostrare una forte motivazione e soprattutto la voglia di partecipare ad un percorso di crescita. A Cuneo diamo una formazione a 360°, proponendo un percorso di sviluppo sportivo che non impone risultati eccellenti ma accompagna l'atleta alla sua versione d'eccellenza, con allenamenti tecnici e fisici quotidiani oltre che tramite un'esperienza unica per assaporare il professionismo del settore.

Durante tutto l'anno viene fatta una costante selezione di atleti che mostrano attitudini d'apprendimento che lasciano presagire un percorso importante, sia per loro che per la società sportiva.

Cosa si porta dietro, e applica qui a Cuneo, dalla lunga esperienza come allenatore della Nazionale Under 19?

Sicuramente il valore dei progetti a lungo termine, gli unici che possano portare a risultati d'eccellenza.

In questi anni, ogni settimana al Palazzetto di Cuneo, durante le partite, ho incontrato e incontro giocatori non solo che ho allenato in passato, ma che mi è capitato d'incontrare in ogni campo avversario d'Italia ai vertici dei campionati, e ciò certifica la bontà del metodo.

Molti giocatori della nostra nazionale arrivano da questo percorso, tipico del nostro paese, e direi che stanno dimostrando risultati indiscutibili. Quest'anno le squadre nazionali italiane della pallavolo hanno vinto tutto quello che potevano vincere e credo sia un segnale importante sul valore sociale di educazione e crescita di uno sport, indipendentemente dai risultati raggiunti. Nei giovani c'è il futuro dello sport e i primi a crederci dobbiamo essere noi.

Il vivaio cuneese sta dando davvero un enorme contributo a chi come me, e come tante famiglie e ragazzi, crede nei valori di questo sport.



INTERVISTA

INTERVISTA





GIANPIERO

Tassone

primo allenatore U17 FARINEL e Serie D



GIOVANNI

Tavella

secondo allenatore U17 FARINEL e Serie D



DANIELE

Tomatis

primo allenatore U19 e Serie C



MARIO

Porello

secondo allenatore U13





DIEGO

Frison

primo allenatore U17 Fiöi e Prima divisione



ANGELA

Billò

preparatrice atletica



GIULIA

Merola

scout woman e social media



ANDREA

Testa

primo allenatore U15



ANDREA

Marino

primo allenatore U13 e secondo allenatore U15





LORENA

Mana
foresteria Spinetta



ANNA

Boetti
foresteria Spinetta



ANNA

Fantino
foresteria Cuneo



SILVIO

Costamagna
responsabile logistica





DEBORAH

Merola

amministrazione



MONICA

Dalmasso

coordinamento organizzativo



STEFANO

Lovera

social media manager



DANIELE

Giambarresi

volontario

ORGANIZZAZIONE

STAFF ORGANIZZAZIONE





PRIMA DIVISIONE



SERIE C





SERIE D



UNDER 19





UNDER 17 FIÖI



UNDER 17 FARINEI





UNDER 15



UNDER 13



LUNGHE CARRIERE NATE A CUNEO

Rinasce con FiOI un progetto di formazione caro alla tradizione della pallavolo cuneese, quello della foresteria.

Un vero e proprio progetto di formazione per aspiranti professionisti oltre che un nuovo stile di vita per i giovani giocatori che scelgono di avventurarsi nella città cuneese per intraprendere il loro esordio sportivo nel mondo della pallavolo.

I ragazzi vengono ospitati in alloggi in cui vivono tutti insieme, condividendo le esperienze di vita quotidiana quali scuola e allenamenti, lontani dalla propria famiglia.

Progetto indubbiamente vincente per l'intensità del suo percorso. Già in passato giocatori che ad oggi militano nella Superlega e nella Serie A, sono passati dalla foresteria cuneese e dal suo settore giovanile. Alcuni di loro ci sono anche tornati, dopo anni passati a collezionare premi nazionali e internazionali, indossando addirittura la maglia del capitano.

In questa prima stagione di ritorno in Superlega, Michele Baranowicz, ospitato nella foresteria cuneese tra i 15 e i 18 anni, è il regista della MA San Bernardo Cuneo.

Iacopo Botto e Daniele Sottile invece, i capitani che hanno rianimato l'anima della squadra nelle stagioni precedenti, riportato la squadra in Superlega, anche loro ospiti delle foresterie in passato.



JACOPO
Botto

DANIELE
Sottile

MICHELE
Baranowicz



UNDER 19



**LEONARDO
DROCCO**

PRIMA DIVISIONE



**SIMONE
CARISTO**





U17 FARINEI



**DIEGO
PEPINO**

UNDER 17 FIÖI



**LORENZO
MIRETTI**

UNDER 13



**DENBERT
PASTRANA**

UNDER 15



**GABRIELE
VIVALDA**



Nel settore giovanile di Cuneo Volley il contributo dei volontari rappresenta una risorsa indispensabile e insostituibile.

In particolare, il supporto dei genitori dei ragazzi è uno degli elementi che permette alla società di garantire continuità, qualità e organizzazione alle attività quotidiane.

Figure come segnapunti, accompagnatori e collaboratori operativi svolgono funzioni vitali per il regolare svolgimento di allenamenti, partite e trasferte.

Si tratta di ruoli spesso svolti con discrezione ma fondamentali per assicurare che ogni gara possa disputarsi nel rispetto delle regole e che i giovani atleti possano vivere la loro esperienza sportiva in un contesto sicuro, strutturato e sereno.

Il loro impegno volontario, basato su disponibilità, senso di responsabilità e spirito di servizio consente alla società di concentrare le risorse sugli aspetti tecnici ed educativi rafforzando al tempo stesso il legame tra famiglie, staff e atleti.

Il settore giovanile non è solo un luogo di crescita sportiva ma anche una comunità, grazie ai volontari questa comunità diventa più solida, partecipe e capace di trasmettere ai ragazzi valori come collaborazione, rispetto e appartenenza.

un ringraziamento particolare a:

Ghibaudo Daniele
Dalmaso Sara
Girardi Gabriella
Martini Chiara
Abbá Elisa
Forneris Federica
Perotti Marilena
Appendino Federica



SERGIO ROBRESKO

DECANO DIRIGENTI SPORTIVI

Memoria storica del Cuneo Volley

Sergio Robresco, 80 anni appena compiuti, attualmente Dirigente Sportivo nello staff Tecnico del settore giovanile cuneese Fiöi, è il Responsabile che accompagna da forse più tempo la storia della pallavolo del territorio. A partire dai primi anni novanta, ad oggi, Robresco rappresenta una figura di riferimento per lo scenario pallavolistico regionale e cuneese, con ben tre mandati come Consigliere prima, e Segretario poi, nella Fipav Cuneo-Asti (Federazione Italiana Pallavolo) e più di 30 anni come Responsabile e Direttore sportivo nel settore giovanile cuneese.

Da arbitro di calcio, a Consigliere Territoriale Fipav, passando per tutta la storia del nostro settore giovanile. Come inizia questa grande passione per la pallavolo?

Facevo l'arbitro di calcio, per l'appunto, ed ero Segretario nel Comitato Provinciale della squadra di Cuneo. Era la fine degli anni 80'. Un collega mi chiese di fare il segnapunti ad una partita di pallavolo, quando al posto del nostro palazzetto c'era ancora il Palatenda. Da lì, ho iniziato a rivolgere le mie attenzioni, e passioni, al mondo della pallavolo sul territorio. Partendo dal direttivo di una società sportiva di Boves, sono poi diventato l'addetto arbitri in Serie A, sostituendo l'attuale Assessore allo sport del Comune di Cuneo, Walter Fantino. Sono poi rimasto, e sono tutt'ora, dirigente nel settore giovanile.

Ha da poco passato lo scettro di Consigliere Fipav Cuneo-Asti a Silvia Canale, Team Manager della MA San Bernardo Cuneo. Com'è stata questa esperienza?

Direi unica. Essere Segretario del comitato e Consigliere Territoriale della Fipav Cuneo-Asti per tutti quegli anni mi ha permesso di conoscere e selezionare un sacco di ragazzi che hanno percorso una lunga carriera nella pallavolo, ho conosciuto professionisti in tutta Italia, e in ogni società sportiva degna di nota in questo campo. È stato un onore ricoprire un ruolo federale per la pallavolo e per il mio territorio, tanto quanto vedere Silvia Canale prendere il mio posto.

Quali sono i giocatori che ha visto crescere nella società cuneese? E quali risultati avete raggiunto con loro?

Non basterebbe una pagina intera per elencarli tutti credo! Faccio parte di questo mondo da quando gli sponsor principali erano il nostro furgoncino e i panini che le nostre mogli preparavano per i ragazzi in trasferta, un altro mondo rispetto ad oggi. Ma per citarne uno recente, Daniele Sottile, con il quale abbiamo vinto la Junior League con la Nazionale Under 20, un oro e due argenti.

Ho visto giocatori come De Giorgi, Ganev, Papi.

Ho visto ragazzi come Simone Parodi, Iacopo Botto e Michele Baranowicz passare per il nostro settore giovanile. Ho visto crescere il Palazzetto dello sport, letteralmente. Ho assistito agli scavi di costruzione.

Ho visto il set di pallavolo più lungo della storia italiana, un record ancora da battere in Superlega. 52-54. Giocato il 13 gennaio 2002 tra Cuneo e Sisley Treviso, secondo set di una partita storica durato ben 48 minuti.

Senza cambi, ne time out, ne tecnico, ne facoltativo.

A quei tempi ero anche Addetto Stampa per la prima squadra.

Fu eccezionale! Anche se non fu nostra la vittoria di tanta fatica quella volta.

A proposito di episodi unici, in questa lunga storia sportiva, c'è qualcosa che ricorda in particolar modo?

Si ce n'è uno che ricordo sempre con il sorriso, perché a ripensarlo oggi mi sembra ancora incredibile! Il Palatenda era pieno zeppo di gente, eravamo in diretta Rai.

In campo c'erano giocatori come Lucchetta e Galli.

I giocatori si stavano riscaldando in campo, e un ragazzo del settore giovanile che partecipò alla partita in sostituzione di un giocatore della prima squadra, prese in pieno con la palla un cavo portante che reggeva il tendone, stiamo parlando degli anni in cui il Palazzetto

che ci ospita ora era ancora da costruire. Dovemmo correre a dare una mano per riparare il danno il prima possibile, la diretta non ci avrebbe dato scampo.

Andò tutto benissimo, e risolvemmo velocemente il problema. Inimmaginabile ad oggi, comico ed assurdo allora quanto adesso. E come questi quanti ne avrei!

Quella di Cuneo e la pallavolo è una lunga e bella storia, molto più lunga di quanto molti forse sanno. È un grande valore aggiunto per il nostro territorio, e di episodi unici ne stiamo collezionando molti anche in queste nuove stagioni, con il Cuneo Volley. E fortunatamente non più come quelli del cavo rotto!



INTERVISTA DEL MESE

INTERVISTA DEL MESE

Nella stagione 2025/2026, il legame tra settore giovanile e prima squadra si rafforza ulteriormente: Giulio Colasanti e Federico Giraudo, entrambi cresciuti nel vivaio, entrano a far parte del roster ufficiale della prima squadra.



Diego Barbi e Michele Baranowicz

L'obiettivo principale del vivaio di Cuneo Volley è la crescita e la formazione di atleti da inserire nel roster della prima squadra. Un traguardo concreto che in questa stagione ha trovato piena realizzazione con l'inserimento in prima squadra di Giulio Colasanti e Federico Giraudo a conferma della qualità e dell'efficacia del percorso di formazione del settore giovanile.



Giulio Colasanti, Diego Barbi e Federico Giraudo

A completare questo percorso virtuoso, il giovanissimo toscano Diego Barbi (classe 2010) è stato convocato per una partita in prima squadra, un risultato che rappresenta grande motivo di orgoglio e soddisfazione per tutto il settore giovanile.



A che età hai iniziato a giocare a pallavolo, e soprattutto, perché?

Ho iniziato intorno ai 10 anni. Ho provato ogni tipo di sport, ai tempi mi dilettao principalmente tra tennis, nuoto e pallavolo, giocando nella squadra del mio paese, Borgo San Dalmazzo.

A 11 anni mi sono poi spostato nella squadra U13 del settore giovanile del Cuneo Volley, scegliendo questo come unico sport.

Con il senno di poi, direi che è stata la scelta giusta!

Com'è stata l'esperienza nel settore giovanile cuneese e cosa ti ha lasciato?

Direi che è stata determinante, sono cresciuto molto e ho imparato tantissimo. Devo molto al coach Mario Barbiero, che nelle ultime due stagioni mi ha aiutato a tirare fuori il meglio di me, se sono dove sono oggi, lo devo principalmente a lui.

Ho cambiato diversi ruoli nel mio percorso di formazione, iniziando come centrale nella squadra di paese, passando poi a libero e a opposto, grazie alla crescita tardiva, nel vivaio cuneese quando giocavo in U15 e in U17, e poi, il ruolo che copro tutt'ora, quello dello schiacciatore. Un percorso molteplici di cui colgo il reale valore dei risultati solo ora, non tutti i giocatori cambiano ruoli durante la loro carriera, a me ha permesso di imparare molto di più.

Sono orgoglioso di essere cresciuto in questo settore giovanile, e spero un giorno di poter giocare nella mia città e nel nostro palazzetto, qualsiasi sia la categoria, avendo così la fortuna di poter godere del tifo di chi mi sta più caro. Per me sarebbe un vero sogno! Da coronare ovviamente con un MVP prima o poi.

A proposito di sogni, l'arrivo in prima squadra invece? Com'è stato?

Da non crederci! Sapevo già che sarei stato nella prima squadra, quando ancora a Cuneo non si pensava di tornare in Superlega e si ipotizzava una squadra in A2 e quando mi hanno confermato comunque, è stato incredibile!

Trovarmi in campo con quelli che da bambino erano i miei idoli è stato tanto strano quanto bello, vedere dall'altra parte della rete i giocatori che ho ammirato in campo durante i mondiali, emozione pura. Ci ho messo qualche mese a farci l'abitudine ad essere onesto. Ivan Zaytzev era ed è uno dei miei più grandi miti nel mondo della pallavolo, ritrovarmi in campo con lui che ci da consigli la ritengo ancora una fortuna indescrivibile. Giocatori di quel calibro hanno una mentalità ed un modo di giocare davvero sopra la media e assorbire da loro tecnica e pensiero è davvero un'opportunità unica nel suo genere.

Ho sempre lavorato sodo, sono una persona che ama applicarsi in tutto quello che fa, scuola compresa. Questo traguardo l'ho sudato con ogni centimetro del mio corpo, e non c'è giorno in cui io non sia entusiasta di questo nuovo, immenso percorso, ancora tutto da scrivere.

Arriva finalmente il giorno del tuo esordio, in campo contro la Lube nel palazzetto di casa, domenica 21 Dicembre.

Quale sarà il ricordo che ti porterai appresso e che magari racconterai tra qualche anno?

L'immagine di Matteo Battocchio, che mi chiama guardandomi dritto in faccia, con il campo alle sue spalle e il palazzetto gremito di gente, non ricordo altro. Sono entrato e ho solo pensato, goditi questo momento!

Battocchio è un allenatore a cui devo molto, non solo per il percorso di costante crescita che mi sta facendo fare, ma anche per la fiducia che ha riposto in me, scegliendomi.

La Superlega mi ha cambiato in positivo, in molte cose. Sono migliorato in tutto, anche a scuola. Avere meno tempo per fare tutto mi ha obbligato ad essere più organizzato e preciso, e devo ringraziare lo staff della società che mi è venuto incontro in molti aspetti legati all'allenamento permettendomi di fare tutto nel migliore dei modi.

Frequento ancora la quinta superiore e quest'anno mi aspetta l'esame di maturità, quella della convocazione in prima squadra è stata una scelta che ho valutato con tutta la calma del caso, la scuola per me rimane prioritaria rispetto a tutto il resto.

Voglio iscrivermi all'Università l'anno prossimo, e per farlo non voglio rimanere indietro in nulla.

Coach Battocchio è stato determinante in tutto questo!





Il Cuneo Volley augura a tutti i ragazzi del settore giovanile, alle loro famiglie e a tutti i componenti dello staff un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Che queste feste siano un momento di serenità, riposo e condivisione e che il nuovo anno porti entusiasmo, crescita e tante soddisfazioni sportive e personali.

Buone feste a tutti!



#ANDUMACUNI



STAFF DAY

GIORNATA
4^a di RITORNO

S A B A T O

10



GENNAIO

VS

PALASPORT

CUNEO

ore 18.30



ACQUISTA IN
prevendita con
liveticket



Stagione 2025.2026 SUPERLEGA

cuneovolley.it



I NOSTRI SPONSORS

GRAZIE

group
LAB TRAVEL
LA SARTORIA DEI VIAGGI

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.



S. Bernardo



DA COSTA
IL PIACERE DI STARE INSIEME

energia pulita
nord ovest

MERCATO



cuneovolley.it ANDUMAFIÖI